

Codice A1615A

D.D. 31 luglio 2025, n. 580

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Disposizioni relative al procedimento "Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili relative all'Intervento SRD07, Azione 2 del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027" di cui alla D.G.R. n. 15-449 del 2 dicembre 2024.



ATTO DD 580/A1615A/2025

DEL 31/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Disposizioni relative al procedimento “Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili relative all’Intervento SRD07, Azione 2 del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027” di cui alla D.G.R. n. 15-449 del 2 dicembre 2024.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di

scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso, inoltre, che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed il testo vigente è stato approvato con Decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023 e da ultimo riadottato con D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRD07, Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Dato atto che:

- l'Autorità di Gestione, con determinazione dirigenziale 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023 ha approvato il documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato";

- il sostegno relativo al sopra citato Intervento SRD07, azione 2 "Reti idriche delle aree rurali" viene concesso ai beneficiari - Comuni o soggetti privati in forme associative o consorziali, purché

titolari della gestione delle reti idriche oggetto di intervento - per la realizzazione e/o il miglioramento di acquedotti nelle zone rurali a servizio delle aziende agricole e pertanto, restando circoscritto all'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE, tale sostegno non ha necessitato di "State aid clearance".

Richiamato, altresì, che:

- l'articolo 1 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della Legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006.

Preso atto che secondo l'Allegato 2 "Cronoprogramma indicativo apertura bandi" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, relativamente all'Intervento SRD07, Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali":

- la dotazione finanziaria complessiva assegnata è pari a euro 3.000.000,00;
- è prevista l'apertura di un bando nel 2024.

Visti i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27.02.2023, nella consultazione scritta svoltasi dal 2 luglio 2024 al 12 luglio 2024 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con determinazione dirigenziale 582/A1705B/2024 del 19 luglio 2024;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-449 del 2 dicembre 2024 con la quale si è disposto:

- di destinare per l'attuazione del bando 2024 dell'intervento SRD07, Azione 2, euro 3.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 1.221.000,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 1.245.300,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 533.700,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
- di individuare i procedimenti relativi all'Intervento SRD07, Azione 2 e di approvarne i relativi termini ai sensi del comma 7 dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 14/2014, come specificato nell'Allegato 1 della suddetta deliberazione e riportato nelle disposizioni attuative allegate alla presente determinazione;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1615A Sviluppo della Montagna, l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione.

Vista la determinazione dirigenziale 938/A1615A/2024 del 3 dicembre 2024 con la quale si sono approvate, in applicazione della D.G.R. n. 15-449 del 2 dicembre 2024, le disposizioni per l'attuazione dell'Intervento SRD07, Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali" allegate alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il responsabile del procedimento "Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili relative all'Intervento SRD07, Azione 2 del Complemento per lo Sviluppo

Rurale della Regione Piemonte 2023-2027” individuato dall’allegato 1 della sopra citata D.G.R. n. 15-449 del 2 dicembre 2024 è il dirigente del Settore Sviluppo della Montagna (A1615A), che il procedimento stesso si è avviato dal giorno successivo alla scadenza del bando e si conclude entro 120 giorni con la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.

Dato atto che, alla scadenza dei termini prevista dalle sopra citate disposizioni attuative per la trasmissione delle domande di sostegno nell’ambito dell’Intervento SRD07, Azione 2 (ore 12:00:00 dell’8 aprile 2025), risultavano trasmesse n. 38 domande di sostegno.

Considerato che, come previsto dal paragrafo C.3.1 del Bando, per tutte le domande pervenute è necessario effettuate le attività amministrative, tecniche e di controllo che comprendono:

- a) verifica della ricevibilità della domanda (rispetto delle modalità e scadenze per la trasmissione, compilazione conforme alle disposizioni del bando, completezza formale della documentazione allegata);
- b) verifica delle condizioni di ammissibilità dei beneficiari, dell’operazione e degli investimenti/attività proposti;
- c) verifica della congruità, sostenibilità ed ammissibilità tecnico-economica dell’operazione e del quadro economico proposto con riferimento alle finalità, condizioni ed ai limiti definiti dal bando;
- d) verifica del punteggio auto-attribuito ed assegnazione definitiva del punteggio sulla base dei criteri di selezione previsti dal bando, utile per la formazione della graduatoria di merito delle domande;
- e) definizione della spesa massima ammissibile e del relativo sostegno massimo concedibile.

Considerato che le disposizioni attuative del bando danno facoltà al Settore competente di richiedere ai soggetti partecipanti qualsiasi dato, chiarimento, rettifica, approfondimento tecnico e/o documento ritenuti necessari allo scopo di:

- sanare lievi carenze o inesattezze formali che non costituiscono causa di irricevibilità;
- svolgere l’istruttoria delle domande di sostegno;
- completare l’iter amministrativo sopra citato.

Considerato che, in conseguenza del numero di istanze pervenute e della complessità ed eterogeneità delle proposte progettuali in esse contenute, si è reso necessario procedere, in alcuni casi, con la richiesta di integrazioni documentali, di chiarimenti e di approfondimenti tecnici, e che tali richieste comportano la sospensione del procedimento, ai sensi dell’art. 2 comma 7 e dell’art. 10 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Vista la D.G.R. n. 13-1428 del 28 luglio 2025, con la quale si è provveduto ad integrare per un importo di euro 2.100.000,00 la dotazione finanziaria per l’Intervento SRD07, Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali", al fine di ampliare la platea delle domande finanziabili fino ad includere tutti i richiedenti ed i relativi progetti che, alla conclusione delle istruttorie attualmente in corso, risulteranno idonei.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di avvalersi della possibilità indicata all’art. 2 comma 7 della L. 241/90 e s.m.i e di sospendere per un periodo massimo di trenta giorni i termini del procedimento “Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili relative all’Intervento SRD07, Azione 2 del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027” per l’acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Dato atto che, a seguito della sospensione dei termini sopra indicata, il procedimento in oggetto dovrà concludersi entro il 5 settembre 2025 con la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili.

Per quanto non previsto nelle disposizioni attuative si rinvia alla D.G.R. n. 15-449 del 2 dicembre 2024, al Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027, al Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), ai Regolamenti UE citati nelle premesse del presente atto, ai manuali delle procedure di ARPEA e comunque ad ogni altra normativa applicabile in materia.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- visto il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni della PP.AA.";
- visto l'art. 17 della L.r. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024.;

determina

- in applicazione dell'articolo 2, comma 7 e dell'articolo 10 della Legge 241 del 1990 e s.m.i, di sospendere i termini del procedimento "Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili relative all'Intervento SRD07, Azione 2 del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027" individuato dalla D.G.R. n. 15-449 del 2 dicembre 2024, per un periodo massimo di trenta giorni, al fine di acquisire le integrazioni documentali, i chiarimenti e gli approfondimenti tecnici richiesti poiché non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa e non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

- di dare atto che a seguito della sospensione dei termini sopra indicata il procedimento sopra citato, avviato dal 9 aprile 2025, giorno successivo alla scadenza del bando, dovrà concludersi entro il 5 settembre 2025 con la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013

nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon